



DOCENTI:

Dott. Ft. Marco Antonio Mangiarotti

Dott. Ft. Adriano Coladonato

Dott. Ft. Manuel Rocco

*PRATICA CLINICA ed
EVIDENZA SCIENTIFICA*

CORSO di IDROKINESITERAPIA

Sequenze Logiche Finalizzate (S.L.F.)
Evoluzione del Metodo A.S.P.
(Approccio Sequenziale Propedeutico)

29|30 Marzo

12|13 Aprile

10|11 Maggio

24|25 Maggio

ROMA

Nomentana Hospital
Largo Nicola Berloco 1, Tor Lupara

PRATICA CLINICA ed
EVIDENZE SCIENTIFICHE

CORSO di IDROKINESITERAPIA

Sequenze Logiche Finalizzate (S.L.F.)
Evoluzione del Metodo A.S.P. (Approccio Sequenziale Propedeutico)

Attraverso questo corso, i partecipanti acquisiranno le competenze necessarie per applicare le tecniche di idrokinesiterapia nella riabilitazione dei pazienti. Saranno in grado di prevenire, valutare e trattare un ampio spettro di disturbi, contribuendo a migliorare significativamente la qualità di vita dei pazienti.

29 Marzo 2025

I MODULO

08.30-09.00 Registrazione partecipanti

09.00 -13.30 TEORIA

- Inquadramento e caratteristiche generali della fisioterapia in acqua come strumento terapeutico
- L'importanza della conoscenza delle caratteristiche dell'ambiente acquatico e della metodologia riabilitativa (Evoluzione del Metodo A.S.P.) per una corretta progressione nella presa in carico
- Ambienti terapeutici: Spogliatoi | Vasche | Solleventori | Ausili (scelta e utilizzo in funzione dell'obiettivo)
- La gestione del servizio di fisioterapia in acqua: dalla struttura riabilitativa alle piscine sul territorio
- Leggi fisiche
- Principi del metodo A.S.P. e la sua evoluzione
- Sequenze logiche Finalizzate (S.L.F.)
- Semplicità, Motivazione, Funzionalità, Continuità, Integrazione fra lavoro in acqua e a terra
- Preparazione alla parte pratica: video con esempi di diverse forme di autonomie nei trasferimenti in ambito neurologico ed ortopedico

13.30-14.00 Pausa pranzo

14.00-18.30 PRATICA

Simulazione disabilità gravi con dimostrazione tecnica da parte del docente delle diverse possibili modalità di accesso al piano vasca (discese e salite varie di pazienti deambulanti e non) di pazienti neurologici ed ortopedici

30 Marzo 2025

I MODULO

08.30-13.30 TEORIA

- Modalità di approccio e relazione al paziente alla proposta di entrare in piscina: indicazioni terapeutiche e appropriatezza clinica
- Il livello dell'acqua e la sua importanza
- Ruolo della temperatura dell'acqua
- Strutturazione di una seduta in base agli obiettivi terapeutici, allo specifico patologico e agli aspetti organizzativi
- La gestione delle incontinenze: procedure attive e passive
- Controindicazioni relative e assolute
- Il Concetto delle Sequenze Logiche Finalizzate negli esiti di lesioni Neuro-Museolo-Scheletriche
- La valutazione in acqua
- Lavoro diretto e indiretto e le modalità passive, attive assistite e attive
- Posizione del fisioterapista rispetto al paziente (lavoro speculare): il corpo come risorsa (il braccio come appoggio, il 4, il petto in appoggio sulla nuca del paziente, la sedia per sostenere il paziente, etc...)
- Organizzazione e gestione del servizio di Idrokinesiterapia

13.30-14.00 Pausa pranzo

14.00-18.00 PRATICA con modalità role playing e dimostrazioni tecniche da parte del docente

- Procedure in acqua nella fase di approccio
- L'ambientamento assistito
- La valutazione in acqua in assetto orizzontale (supino e prono) e verticale
- La variazione di assetto nelle patologie gravi: analisi e simulazione di gestione
- Revisione generale delle sequenze affrontate nel 1° modulo con ripetizione e dimostrazioni tecniche da parte del docente delle tecniche di presa e mobilizzazioni passive/assistite in acqua

Obiettivi del Corso:

Conoscere e comprendere:

1. i principi fisici che governano i corpi in immersione
2. i vantaggi di questa scelta terapeutica riguardo la prevenzione dei danni secondari alla riduzione del movimento/ all'immobilità, ossia le limitazioni articolari e gli accorciamenti muscolari strutturati legati a esiti di patologie sia ortopediche che neurologiche
3. le più idonee modalità di esecuzione delle sequenze di lavoro in acqua
4. la gestione delle problematiche che possono sorgere in acqua in relazione agli esiti di patologie sia ortopediche che neurologiche

PRATICA CLINICA ed
EVIDENZE SCIENTIFICHE

CORSO di IDROKINESITERAPIA

Sequenze Logiche Finalizzate (S.L.F.)
Evoluzione del Metodo A.S.P. (Approccio Sequenziale Propedeutico)

12 Aprile 2025
II MODULO

"Procedere e ragionare per esiti, funzione, obiettivi e non per patologie"

08.30-13.30

- Principali esiti disfunzionali nel paziente adulto con patologia neurologica
- Iper-tono da lesione del SNC e l'IKT: obiettivo e strategia riabilitativa
- Considerazioni, vantaggi, principali obiettivi e modalità di trattamento in acqua del paziente con esiti di ipertono generalizzato (diparesi e/o tetraparesi spastica)
- Considerazioni, vantaggi, principali obiettivi e modalità di trattamento in acqua del paziente emiplegico
- Logiche e criteri di integrazione dell'evoluzione del Metodo S.F.L. con il trattamento riabilitativo a terra
- Visione di foto e video di trattamenti in acqua con analisi e discussione di casi clinici

13.30-14.00 Pausa pranzo

14.00-18.00 PRATICA con modalità role playing e dimostrazioni tecniche da parte del docente

- Ricerca dell'assetto in acqua e scelta degli ausili finalizzata alla riduzione dell'ipertono e al recupero e/o abilitazione del gesto cognitivo e funzionale
- Sequenze di lavoro in acqua relative al trattamento del paziente adulto con ipertono generalizzato
- Sequenze di lavoro in acqua relative al trattamento del paziente adulto con emiplegia
- Sequenze di lavoro in acqua relative al trattamento del paziente adulto con disturbi dell'equilibrio
- Dimostrazioni tecniche e modalità applicative delle sequenze di lavoro più idonee al trattamento in acqua di pazienti con disturbo di coordinazione motoria
- Assegnazione di casi clinici virtuali a piccoli gruppi di lavoro in modalità esperienziale per sviluppare le proprie abilità di problem solving

13 Aprile 2025
II MODULO

08.30-13.30 TEORIA

- Adattamento delle sequenze del metodo S.L.F. all'esito presente e alla sua origine
- Timing e logica nella successione delle sequenze di lavoro in acqua (dal movimento spontaneo al gesto funzionale e finalizzato)
- "Essere o Non Essere" l'importanza della gestione dell'assetto dai punti fissi al galleggiamento nella ricerca del controllo dell'equilibrio del tronco.
- La globalità del Concetto S.L.F. applicato ai disturbi di coordinazione motoria ed alle disfunzioni del sistema nervoso centrale e periferico
- Finalità del lavoro in acqua nelle diverse patologie del SNC
- Valutazione in acqua e a terra
- Descrizione con visione di video e immagini delle principali sequenze di lavoro in acqua mirate al rinforzo muscolare e al controllo propriocettivo tronco e bacino
- Visione di foto e video di trattamenti in acqua con analisi e discussione di casi clinici
- Considerazioni, vantaggi, principali obiettivi e modalità del trattamento in acqua del paziente con esiti invalidanti di Sclerosi multipla
- Considerazioni, vantaggi, principali obiettivi e modalità del trattamento in acqua del paziente con esiti invalidanti di morbo di Parkinson
- Considerazioni, vantaggi, principali obiettivi e modalità di trattamento in acqua del paziente con disturbi dell'equilibrio (atassia) da lesione del SNC: obiettivo e strategia riabilitativa
- Considerazioni, vantaggi, principali obiettivi e modalità del trattamento in acqua del paziente con esiti di Miopatia
- Pazienti ipovedenti: modalità di lavoro in acqua e attenzioni
- Le barriere percettive e ciechismi
- Visione di foto e video di trattamenti in acqua con analisi e discussione di casi clinici

13.30-14.00 Pausa pranzo

14.00-18.00 PRATICA

- Sequenze di lavoro in acqua per i diversi esiti invalidanti del Morbo di Parkinson con considerazioni ed attenzione al timing di successione delle sequenze di lavoro
- Sequenze di lavoro in acqua per i diversi esiti invalidanti della Sclerosi Multipla con considerazioni ed attenzione al timing di successione delle sequenze di lavoro
- Sequenze di lavoro in acqua relative per i diversi esiti invalidanti della Distrofia Muscolare con considerazioni ed attenzione al timing di successione delle sequenze di lavoro ed all'età anagrafica e etnosociologica del paziente
- Assegnazione di casi clinici virtuali a piccoli gruppi di lavoro in modalità esperienziale per sviluppare le proprie abilità di problem solving
- Revisione generale delle sequenze affrontate nel 2° modulo con ripetizione e dimostrazioni tecniche da parte del docente delle sequenze di lavoro viste e provate

PRATICA CLINICA ed
EVIDENZE SCIENTIFICHE

CORSO di IDROKINESITERAPIA

Sequenze Logiche Finalizzate (S.L.F.)
Evoluzione del Metodo A.S.P. (Approccio Sequenziale Propedeutico)

SEDE del CORSO
Nomentana Hospital
Largo Nicola Berloco 1, Tor Lupara

10 Maggio 2025

III MODULO

08.30-13.30 TEORIA

- Considerazioni generali sul paziente con lesione midollare
- Considerazioni, vantaggi, principali obiettivi e modalità del trattamento in acqua del paziente con esiti di Mielolesione
- Sequenze per la stimolazione delle abilità residue e il miglioramento della gestione delle ADL
- La rimessa in carico progressiva nelle Mielolesioni incomplete secondo il concetto S.L.F.
- Considerazioni generali sul paziente con lesione nervosa periferica
- Sequenze per la stimolazione della sensibilità e per l'evocazione delle competenze motorie nelle lesioni nervose periferiche
- Visione di foto e video di trattamenti in acqua con analisi e discussione di casi clinici

13.30-14.00 Pausa Pranzo

14.00-18.00 PRATICA

- Sequenze di lavoro in acqua per il rinforzo muscolare e il controllo propriocettivo del tronco e bacino riferite al paziente mieloleso
- Sequenze di lavoro in acqua relative alle lesioni midollari incomplete: la rimessa in carico progressiva con il Metodo S.L.F.
- Sequenze di lavoro in acqua per il rinforzo muscolare e il controllo propriocettivo dell'arto superiore paretico nelle lesioni del S.N.P.
- Sequenze di lavoro in acqua per gli esiti di deficit motori neurologici del nervo sciatico da ernia discale e/o traumi
- Assegnazione di casi clinici virtuali a piccoli gruppi di lavoro in modalità esperienziale per sviluppare le proprie abilità di problem solving

11 Maggio 2025

III MODULO

08.30-13.30 TEORIA

Principali sequenze evoluzione Metodo S.L.F. nel trattamento degli esiti chirurgici e non

- Considerazioni generali sul paziente con esiti di problematiche vertebrali: gestione del dolore persistente, delle problematiche psicosociali connesse e della paura del movimento
- Patologie e principali chirurgie del rachide
- Metodologie di lavoro per la gestione del dolore
- Come promuovere la mobilità e l'allungamento muscolare
- Sequenze per il rinforzo e la coordinazione muscolare: la rimessa in carico del paziente
- Visione di foto e video di trattamenti in acqua con analisi e discussione di casi clinici

13.30-14.00 Pausa Pranzo

14.00-18.00 PRATICA

Dimostrazioni tecniche da parte dell'insegnante e prove pratiche fra allievi relative alle:

- Sequenze per la gestione del dolore
- Sequenze per la mobilità e l'allungamento muscolare del rachide
- Sequenze di lavoro in acqua per il rinforzo muscolare e il controllo propriocettivo del tronco e bacino riferite al paziente con problematiche di colonna.
- Assegnazione di casi clinici virtuali a piccoli gruppi di lavoro in modalità esperienziale per sviluppare le proprie abilità di problem solving

DOCENTI:

Dott. Ft. Marco Antonio Mangiarotti

Dott. Ft. Adriano Coladonato

Dott. Ft. Manuel Rocco

PRATICA CLINICA ed
EVIDENZE SCIENTIFICHE

CORSO di IDROKINESITERAPIA

Sequenze Logiche Finalizzate (S.L.F.)
Evoluzione del Metodo A.S.P. (Approccio Sequenziale Propedeutico)

24 Maggio 2025
IV MODULO

08.30-13.30 TEORIA

Obiettivi funzionali e considerazioni sugli esiti delle principali problematiche muscolo-scheletriche:

- La globalità dell'evoluzione del metodo S.L.F. nelle patologie muscolo-scheletriche
- Le procedure, le modalità di esecuzione e il timing di successione temporale: sequenze ASP-SLP nei confronti dei seguenti obiettivi
- Il lavoro in C/C sia sugli arti inferiori che superiori
- La rimessa in carico progressiva sugli arti inferiori
- La stabilità articolare e il lavoro di co-contrazione
- Il recupero dell'ampiezza articolare
- Blocchi articolari
- La rigidità di spalla
- Lo stretching
- Il rinforzo muscolare
- La proprioceattività in acqua
- La rieducazione percettivo motoria dell'arto superiore e inferiore: differenze e modalità di esecuzione
- La deambulazione in acqua: vantaggi e limiti
- La gestione del dolore nelle algie vertebrali e il recupero del movimento funzionale
- L'alterazione dello schema motorio
- La logica di successione temporale delle sequenze

13.30-14.00 Pausa Pranzo

14.00-18.00 PRATICA

Dimostrazioni tecniche da parte dell'insegnante e prove pratiche fra allievi relative alle:

- Rimessa in carico progressiva
- Proprioceattività in acqua
- Rinforzo muscolare
- Stretching e mobilità articolare
- Lavoro pliometrico
- DWR

25 Maggio 2025
IV MODULO

08.30-13.30 TEORIA

- Esempi didattici di gestione di esiti di patologie dell'arto inferiore
- Timing di intervento nel paziente con ricostruzione di LCA
- La gestione del paziente protesizzato
- Esempi didattici di gestione di esiti di patologie dell'arto superiore:
- Rigidità di spalla
- Ricostruzione della cuffia dei rotatori
- La gestione del paziente geriatrico e reumatologico
- Come condurre piccoli gruppi: lavoro simultaneo o circuiti
- Logiche e criteri di integrazione dell'evoluzione del Metodo S.L.F. con il trattamento riabilitativo a terra
- Visione di foto e video di trattamenti in acqua con analisi e discussione di casi clinici

13.30-14.00 Pausa Pranzo

14.00-18.00 PRATICA

Principali sequenze evoluzione Metodo S.L.F. nel trattamento degli esiti chirurgici e non di:

- Patologie della spalla
- Patologie di ginocchio e anca
- Patologie reumatologiche
- Paziente geriatrico
- Costruzione di una seduta di gruppo: esercitazioni sincrone o a circuito
- Vantaggi e modalità applicative, organizzative e gestionali dell'IKT negli esiti di infortuni sportiva.

Conclusioni Corso e Prova pratica ECM

FACULTY

Marco Antonio Mangiarotti
NIS fisioterapia in acqua e
libero professionista

Adriano Coladonato
NIS fisioterapia in acqua e
libero professionista

Manuel Rocco
NIS fisioterapia in acqua e
libero professionista

SEDE del CORSO

Nomentana Hospital
Largo Nicola Berloco 1
00013 Tor Lupara - Roma

ECM - Educazione Continua in Medicina

Il corso è rivolto ad un massimo di 20
Fisioterapisti, Medici Chirurghi (Discipline:
Medicina Fisica e Riabilitazione, Neurologia,
Ortopedia e Traumatologia), Terapisti della
Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva,
Terapisti Occupazionali.

Il corso verrà attivato solo al raggiungimento
di n° 14 iscrizioni.

Riferimento ECM: in fase di definizione

Crediti ECM assegnati: in fase di definizione

Totale ore formative: 71

QUOTA DI ISCRIZIONE (IVA 22% esclusa)

€ 1.400,00

€ 1.100,00

per studenti del corso di Laurea in Fisioterapia al 3° anno

La quota di iscrizione dà diritto di accesso ai
lavori scientifici e alle attività pratiche e include:

- materiale didattico del corso
- crediti ECM
- attestato di partecipazione
- coffee break previsti dal programma

MODALITÀ DI ISCRIZIONE e PAGAMENTO

Le iscrizioni possono essere effettuate sul sito
www.medical-net.it nella sezione eventi.

L'iscrizione si intende confermata una volta
effettuato il pagamento della 1^a rata:

1^a rata: 400,00€ (+ IVA 22%) all'iscrizione

2^a rata: 500,00€ (+ IVA 22%) entro il 15/02/2025

Saldo: 500,00€ (+ IVA 22%) entro il 15/03/2025

Nel caso il corso non venisse attivato, le rate
versate saranno restituite. Il pagamento della
quota di iscrizione può essere effettuato con
bonifico bancario.

ISCRIZIONI ▶



<https://www.medical-net.it>

PROVIDER ECM (N. 256)
E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Medical Net Srl

Via Eleonora d'Arborea 30 - 00162 ROMA

Tel. +39 06 83393669 - Fax +39 06 89283835

info@medical-net.it www.medical-net.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA



fisiograpposrl@gmail.com

Tel. +39 06 8845748 | +39 351 15981111

Via della Stazione Ostiense, 27

00154 Roma